



Istituto Comprensivo "GIOVANNI XXIII - PASCOLI"

Sede centrale Via Mignozzi, 96 – Tel. 0804413008
Sede Scuola sec. 1° grado Via Giovanni XXIII, 64 – Tel. 0804413170
Codice meccanografico: BRIC84500B - C.F.90059340746
Email: BRIC84500B@istruzione.it - BRIC84500B@pec.istruzione.it
Codice univoco Ufficio MGC236 CODICE IPA EAHYPUDS



Unione europea
Fondo sociale europeo

REGOLAMENTO VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

INDICE

ART. 1 – PRINCIPI GENERALI

ART. 2 – TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

ART. 3 – FINALITA'

ART. 4 – PROPONENTI E ITER PROCEDURALE

ART. 5 – DESTINATARI

ART. 6 – DURATA DEI VIAGGI E PERIODO DI PARTECIPAZIONE

ART. 7 – COMPITI DEI DOCENTI REFERENTI

ART. 8 – ACCOMPAGNATORI

ART. 9 – RESPONSABILE DEL VIAGGIO

ART.10 – REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE IL VIAGGIO

ART.11 – RESPONSABILITÀ DELLE FAMIGLIE

ART.12 – ASPETTI FINANZIARI

ART. 13 – ORGANI COMPETENTI ALLA PROCEDURA VIAGGI

ART. 14 – SCELTA DELL'AGENZIA, DELLA DITTA DI TRASPORTI

ART. 15 – CONCLUSIONI

Art.1 – Principi generali

I viaggi d'istruzione e le visite guidate, intesi quali strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi, rientrano tra le attività didattiche ed integrative della scuola; pertanto devono essere inseriti nella programmazione didattica delle singole classi.

Inoltre, considerata l'importanza che i viaggi rivestono nella formazione generale degli allievi, devono trovare spazio nella progettazione del PTOF.

Il presente Regolamento definisce le finalità, i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte a vario titolo, nell'organizzazione dei viaggi d'istruzione e di quanto meglio dettagliato all'Art.2.

Art.2 – Tipologie di attività

1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: a piedi o con lo scuolabus, si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio dell'Istituto Comprensivo di Fasano. Sono uscite didattiche quelle che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (e.g. conferenze, spettacoli teatrali, mostre, gare sportive ...), oppure visite ad aziende, laboratori, scuole, edifici e strutture pubbliche.

2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune Fasano e dei comuni territorialmente contigui. Sono le visite presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.

3. VIAGGI D'ISTRUZIONE: si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali; le uscite si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 4 giorni (3 notti). Per i viaggi all'estero l'obiettivo è la conoscenza e/o approfondimento della realtà linguistica del paese, tramite scambi di classe all'estero e stage linguistici. Tali uscite prevedono un periodo massimo di una settimana.

4. VIAGGI CONNESSI CON ATTIVITA' SPORTIVE: si tratta di viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Vi rientrano sia quelle finalizzate alla conoscenza di specialità sportive tipicizzate sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche o verdi, i campi scuola. Possono comportare uno o più pernottamenti. Non è prevista alcuna limitazione sul numero dei partecipanti.

Art.3 – Finalità

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- ❖ migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale routine scolastica;
- ❖ migliorare la conoscenza del proprio paese nei suoi aspetti storici, culturali e paesaggistici;
- ❖ approfondire e raccogliere documentazione su argomenti di studio di carattere storico, artistico, geografico;
- ❖ sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- ❖ promuovere l'orientamento scolastico e professionale.

Art.4 – Proponenti e iter procedurale

I viaggi d'istruzione vanno progettati ed approvati dai Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe, ad integrazione della normale programmazione didattico - culturale di inizio anno scolastico, sulla base degli obiettivi didattici ed educativi prefissati ed approvati dal Collegio dei Docenti, il quale

delibera il piano dei viaggi di istruzione sotto l'aspetto didattico raccordandolo con il Piano dell'Offerta Formativa.

Le proposte, per tutte le tipologie previste, devono essere definite entro il mese di ottobre. La Commissione per i viaggi di istruzione, entro la fine del mese di novembre, con il Dirigente Scolastico, verifica la fattibilità del piano sotto l'aspetto organizzativo ed economico ed avvia l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico ai sensi dell'art. 32 del Decreto 1/2/2001 n. 44.

Per ogni meta saranno richiesti almeno tre preventivi. Verranno privilegiati viaggi a costo contenuto per consentire una maggiore partecipazione degli studenti.

Art.5 – Destinatari

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. Per i bambini della scuola dell'infanzia, data la loro tenera età, sulla base delle proposte avanzate dai Consigli di Intersezione, nell'ambito della programmazione didattico- educativa, si potrà prevedere l'attuazione di brevi uscite didattiche, all'interno della provincia di Fasano e comunque entro il raggio di 30 Km, avendo cura di predisporre ogni iniziativa di garanzia e di tutela per gli alunni medesimi.

È opportuno che ad ogni viaggio partecipino studenti compresi nella medesima fascia di età, sussistendo tra coetanei esigenze ed interessi per lo più comuni. Per gli alunni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare. Nessun viaggio potrà essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli alunni componenti le singole classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi.

Ai viaggi di istruzione e alle visite guidate è rigorosamente vietata la partecipazione di persone estranee alla scuola. I genitori degli studenti diversamente abili, invece, potranno partecipare, interamente a proprie spese, ai viaggi di istruzione, alle visite guidate, alle uscite didattiche, previa comunicazione al dirigente scolastico e al docente accompagnatore.

Spetta al Consiglio di Classe per gli studenti del primo grado, valutare l'opportunità della partecipazione ai viaggi di istruzione da parte degli studenti che abbiano subito provvedimenti disciplinari. Il Consiglio di Classe valuterà la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari.

Il Consiglio di Classe si riserva di valutare la partecipazione, alle diverse tipologie di uscite previste dal presente regolamento, degli studenti che hanno avuto almeno tre note disciplinari e il cui voto di condotta, allo scrutinio del primo quadrimestre, risulti pari a sei/decimi o sufficiente.

In casi specifici, quali per esempio il Viaggio di Istruzione ad Auschwitz, per selezionare gli studenti partecipanti, la scuola applicherà una procedura selettiva, secondo i criteri che seguono: la media complessiva dei voti, il voto in storia e il voto in condotta, relativi allo scrutinio finale dell'A.S. precedente il viaggio.

Qualora i tre criteri fossero condivisi da un numero di studenti superiore a quello fissato per ciascuna classe, a parità di condizioni, sarà adottato come quarto criterio quello del sorteggio.

Agli alunni non partecipanti sarà garantita l'attività didattica e, quindi, in concomitanza ai viaggi d'istruzione resta obbligatoria la presenza a scuola. L'eventuale assenza sarà regolarmente giustificata.

Art.6 – Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, si ravvisa l'opportunità di contenere i viaggi entro i seguenti limiti:

- ❖ le classi dell'Infanzia potranno effettuare uscite didattiche sul territorio in orario scolastico o potranno effettuare una visita guidata di un giorno;
- ❖ le classi della Primaria potranno effettuare visite guidate in orario scolastico o di un giorno;
- ❖ le classi prime, seconde e terze della secondaria di primo grado potranno effettuare visite guidate in orario scolastico o di un giorno;
- ❖ le classi prime, seconde e terze della secondaria di primo grado potranno effettuare un viaggio di istruzione di 3 o più giorni;
- ❖ ogni classe, durante l'anno scolastico, potrà effettuare al massimo un viaggio d'istruzione e due uscite didattiche che comportino oneri di trasporto;
- ❖ è fatto divieto di effettuare visite e viaggi nel mese di giugno. A tale divieto si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali o di attività collegate con l'educazione ambientale;
- ❖ le visite guidate devono essere comunicate almeno due settimane prima del loro svolgimento, salvo casi eccezionali.

Art.7 – Compiti dei docenti referenti

I docenti referenti dovranno tenere i contatti con il coordinatore di classe e con il Dirigente Scolastico. Il referente dovrà predisporre il progetto – proposta da presentare ai Consigli di Intersezione, di Interclasse o di Classe su apposito stampato, in cui saranno indicati chiaramente:

- ❖ disponibilità del docente accompagnatore ed eventuale sostituto;
- ❖ classe/i interessate;
- ❖ periodo di svolgimento; meta e programma di massima;
- ❖ obiettivi didattico – educativi di massima.

Il referente avrà cura di predisporre materiale didattico articolato, che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornire le appropriate informazioni durante la visita, stimolare la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerire iniziative di sostegno e di estensione.

Art.8 – Accompagnatori

La funzione di *accompagnatore*, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente al quale può essere affiancata un'altra figura scolastica, la cui scelta sarà opportunamente motivata.

Non è esclusa la partecipazione del capo d'istituto, tenuto conto degli aspetti positivi che la sua persona rappresenta per gli alunni e per eventuali contatti con autorità. Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori devono aver dato la disponibilità, appartenere alla classe e possibilmente avere affinità con l'ambito disciplinare attinente al viaggio. Qualora all'interno del Consiglio di Intersezione, di Interclasse o di Classe non fosse raccolta la disponibilità di nessun docente, si chiederà la disponibilità di docenti del Collegio Docenti, anche non appartenenti al Consiglio in oggetto.

Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di un docente ogni 15 alunni, fino ad un massimo di tre docenti per classe, nonché di un docente di sostegno ogni 2 alunni diversamente abili, salvo casi gravi per i quali è necessario un docente di sostegno per alunno.

Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà per quanto possibile sua sostituzione con l'insegnante di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio. In ogni caso, di norma, ciascuna classe dovrebbe avere un proprio insegnante come accompagnatore.

Il docente accompagnatore:

- ❖ predispone l'elenco nominativo degli alunni partecipanti;
- ❖ raccoglie e consegna in Segreteria i moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni minorenni;
- ❖ si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio.

Gli alunni dovranno essere in possesso di un documento di identificazione personale.

Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Art.9 – Responsabile del viaggio

Per ogni viaggio d'istruzione uno dei docenti accompagnatori funge da responsabile del viaggio. Lo stesso garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità. Consulta tempestivamente il Dirigente Scolastico ogni volta si renda opportuno o necessario. Il responsabile, a viaggio di istruzione concluso, è tenuto ad informare il capo di istituto, per gli interventi del caso, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto e a stilare una relazione conclusiva.

Art.10 – Regole di comportamento durante il viaggio

Gli alunni dovranno:

- ❖ seguire le attività didattiche di preparazione alla visita guidata o al viaggio d'istruzione;
- ❖ indossare un abbigliamento adeguato alla meta del viaggio;
- ❖ portare il necessario, come indicato dai docenti accompagnatori;
- ❖ mantenere un comportamento educato e decoroso nei luoghi pubblici (ristoranti, alberghi, musei, pullman, luoghi di culto);
- ❖ seguire educatamente le spiegazioni delle guide e riservare le domande per la fine della spiegazione;
- ❖ attenersi alle istruzioni stabilite dal personale in servizio presso musei o luoghi di interesse storico - artistico o spazi naturali aperti;
- ❖ essere consapevoli che in caso di danni a cose e/o persone, i genitori dei responsabili, se individuati, dovranno risarcire i danni. Nel caso non fosse individuato il responsabile, i danni saranno rimborsati da tutti in parti uguali;
- ❖ non allontanarsi dal gruppo, senza il permesso dei docenti accompagnatori;
- ❖ non creare confusione nei negozi per eventuali acquisti. Gli accompagnatori non sono responsabili dello smarrimento o sottrazione di materiale non finalizzato al viaggio d'istruzione, compresi le attrezzature digitali e il denaro contante o carte di credito o carte prepagate;

La violazione delle Norme indicate prevede l'applicazione di provvedimenti disciplinari a carico dello studente.

Nel caso di violazioni gravi o reiterate, i docenti responsabili del viaggio, d'intesa con il Dirigente Scolastico, disporranno il rientro anticipato in sede dell'alunno o degli alunni interessati, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Art.11 – Responsabilità delle famiglie

Le famiglie dovranno:

- ❖ compilare il modulo di adesione all'iniziativa con consapevolezza che l'adesione risulta vincolante;
- ❖ versare le quote previste nei tempi definiti e secondo le modalità comunicate;
- ❖ accompagnare e riprendere gli studenti con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati;
- ❖ segnalare preventivamente eventuali problemi di salute (e.g.: diabete, allergie, assunzione farmaci, ecc....) del proprio figlio/figlia e suggerire le possibili soluzioni nel caso siano da prevedere premure da parte del docente accompagnatore;
- ❖ impegnarsi a sostenere eventuali spese derivanti da danni causati dal proprio figlio/figlia.

Art.12 – Aspetti finanziari

La spesa massima prevista per i viaggi d'istruzione di una giornata è di € 50,00 oltre alla somma prevista per il viaggio. Per i viaggi d'istruzione di 2/3/4 giorni la quota massima è pari a € 300,00 oltre alle spese di viaggio. Nel caso di Viaggi europei, come per esempio nel caso del Viaggio della Memoria, la cifra potrà essere superiore.

Le quote di partecipazione saranno versate da parte dei genitori sul conto corrente della scuola.

Per i viaggi di due/tre giorni, sarà richiesta una caparra da versare entro il mese di dicembre dell'anno scolastico in corso, mentre il saldo dovrà essere versato entro trenta giorni dallo svolgimento del viaggio.

Per i viaggi di un giorno, la quota dovrà essere versata entro trenta giorni dallo svolgimento.

I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico degli studenti. Per tutti i viaggi si dovrà tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. Si dovrà tener conto altresì della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati.

La gestione finanziaria dei viaggi dovrà avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica, attraverso il bilancio d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni: non è consentita gestione extra bilancio.

Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, dovranno avere carattere eccezionale ed essere motivate. Le rinunce che intervengano dopo aver stipulato il contratto con l'Agenzia, comporteranno il pagamento delle penali previste. L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa compete al Dirigente Scolastico e alla Direzione Amministrativa.

La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi dovrà essere effettuata tenendo conto dei criteri di economicità, senza tuttavia trascurare la buona qualità dei servizi stessi. Per la scelta del mezzo di trasporto, è consigliato l'utilizzo di tutti i mezzi pubblici, ogni volta che i percorsi programmati lo consentano. Qualora venga scelto il pullman quale mezzo di trasporto, dovranno essere acquisiti agli atti tutti i documenti previsti dalla normativa.

Art.13 – Organi competenti alla procedura viaggi

Il Collegio Docenti individua – mediante il presente Regolamento – i criteri e le finalità generali da seguire nella programmazione dei viaggi di istruzione e delle uscite formative.

Il Consiglio di Intersezione, Interclasse e di Classe, d'intesa con il Dirigente Scolastico, programma le attività e gli obiettivi didattici, propone le mete, definisce il periodo e la durata, esamina gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative.

I docenti con Funzione Strumentale nell'area 4 monitorano le diverse fasi della programmazione, coordinando la realizzazione delle iniziative elaborate nei singoli Consigli.

Gli Allievi sono invitati a collaborare nella preparazione dei materiali, dei documenti, e delle attività necessarie allo svolgimento del viaggio. Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto approvano il piano delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione.

Art.14 – Scelta dell’agenzia, della ditta di trasporti

All’agenzia prescelta dovrà essere richiesta una dichiarazione da acquisire agli atti della scuola e da allegare alla deliberazione del Consiglio d’Istituto, con cui l’agenzia stessa garantisca di essere in possesso dell’autorizzazione regionale all’esercizio delle attività professionali delle agenzie di viaggio e turismo, precisandone gli estremi e fornendo gli eventuali riferimenti (secondo le varie leggi regionali) in ordine all’iscrizione, nell’apposito registro-elenco, del titolare e del direttore tecnico; di rendersi responsabile in toto dell’osservanza delle norme di legge nell’organizzazione del viaggio, assumendosi la piena responsabilità in ordine ad eventuali omissioni o inadempienze.

È fondamentale che i criteri che inducono alla scelta di un servizio di trasporto non siano solo di carattere economico, ma tengano in primaria considerazione alcune garanzie di sicurezza. A tale scopo, prima di intraprendere il viaggio e/o durante lo stesso, se la condotta del conducente o l’idoneità del veicolo non dovessero rispondere ai requisiti richiesti, si richiederà la collaborazione e l’intervento degli Uffici della Polizia Stradale territorialmente competenti, che avranno cura di verificare l’idoneità e condotta del conducente, l’idoneità del veicolo e le altre misure di sicurezza.

Art.15 – Conclusioni

Il presente Regolamento, presentato e approvato dal Collegio Docenti è in vigore per l’Anno Scolastico 2024- 2025 potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l’hanno approvato.

Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente, le cui disposizioni in materia di viaggi di istruzione sono contenute in diversi orientamenti normativi, in particolare nella Circolare Ministeriale n. 253 del 14.08.1991; nella Circolare Ministeriale n. 291 del 14.10.1992; nella Ordinanza Ministeriale n. 132 del 15.05.1990, nella Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996; nel Decreto legislativo n. 111 del 17.03.1995 che dà attuazione alla Direttiva 314/90/CEE concernente i pacchetti turistici ed in ogni loro eventuale successiva modificazione ed integrazione.

Il Dirigente Scolastico
Maria Blonda